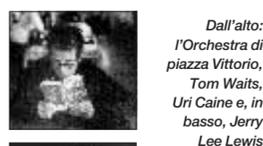


# Gorilla, caimani e arlecchini sotto l'albero 2006

Cosa ha partorito il 2006 da mettere sotto l'albero? Con una scelta parziale come tutte le scelte ma ragionata - abbiamo scandagliato la memoria e i nostri archivi sull'anno al tramonto e constatato che, artisticamente, non è stato un disastro. Vi proponiamo perciò carrelate tra i cd di classica, di rock, jazz ed etnici (dall'Orchestra di piazza Vittorio a Zuccherò, da Bruce Springsteen in versione folk e country con le sue «Seeger Sessions» a Keith Jarrett).

Per il cinema il dvd è ormai decisivo: per rivedere, o vedere per la prima volta, film del 2006 arricchiti da extra ricchi di notizie, o per riaccuffare film del passato, tipo «Bianco rosso e Verdone» o una bella serie di gialli tv a cura di Hitchcock. E non dimenticate, per la classica e il teatro, che anche noi come «Unità» abbiamo sfornato cd con belle registrazioni storiche e dvd più che appetitosi sul nuovo teatro civile.

## Cd



Dall'alto: l'Orchestra di piazza Vittorio, Tom Waits, Uri Caine e, in basso, Jerry Lee Lewis

## «Sona» Jerry Lee Lewis e ne godrai

**M**ai fidarsi delle prime file sugli scaffali. Non vale solo per il latte in scadenza. Per i dischi è lo stesso. Se vedete solo sfilze di «best of» farvi l'occhiolino a special price, sappiate che non significa che i musicisti hanno appeso il microfono al chiodo. No. Di ottimi dischi (nuovi) nel 2006 ne sono usciti.

**ITALIANI** Il più profondo, commovente, immaginifico è il premio Tenco Vinicio Capossela con il suo *Ovunque proteggi*, diventato per Natale un dvd-cd dal vivo ma anche un libro-dvd per Einaudi. Per chi vuole una bella storia verista Carmen Consoli in *Eva contro Eva* racconta donne e uomini della sua Sicilia che divengono paradigma universale. Vale la pena l'ultimo *Fly* di Zuccherò. Sul versante impegnato-patchankero c'è l'ottimo nuovo dei Modena City Ramblers, quello di Cisco, ma anche i Mau Mau. Poi ci sono i bravi cantautori, vecchi e nuovi: Fossati (*L'arcangelo*), De Gregori (*Calypsos*), e ancora: Gianmaria Testa, Pacifico, Bersani, Niccolò Fabi, Molteni, Bugo, Caparezza.

**ETNICA & JAZZ** Grandi dischi di mescolanze culturali hanno nel 2006 la cittadinanza italiana: i *Sacra konzert* di Luigi Cinque (musica ispirata alle tre religioni monoteiste), *Sona* dell'Orchestra

di Piazza Vittorio e *Trentamila cuori* di Javier Girotto: una riflessione a suon di tango sulla drammatica dittatura che fu. Per un mix tra pop e etnica c'è la raccolta *Rhythms del mondo* (dagli U2 ai Coldplay rivisti in chiave cubana), per chi ama tutto, ma proprio tutto, di Sting c'è la sua immersione nella musica di John Dowland con *Songs from Labyrinth*. Poi ci sono le etichette specializzate: vale la pena il «best» della World Circuit che contiene il meglio di Ali Farka Touré, del Buena Vista Social club e degli altri della pioniera label inglese. Ma anche pescare nella collana Rough Guide: dischi tematici per scoprire Iran, Israele, Palestina (le ultime uscite). Per un regalo prezioso bisogna bussare alla Winter & Winter con il grande pianista eretico Uri Caine alle prese con il repertorio di Mozart (ma anche in duetto con Fresu su Label Blue) o, ancora, l'ultimo Keith Jarrett su Ecm.

**POP & ROCK** I cofanetti si sprecano da quando la discografia ha capito che oltre alla musica va offerto qualcosa altro per scoraggiare la pirateria. Qui consigliamo dischi nuovi e originali. Innanzitutto il lavoro di Springsteen sulla tradizione folk americana *We shall overcome - The seeger Sessions*, poi il triplo di rarità e inediti di Tom Waits *Orphans*. Ma anche due opposti: per gli amanti delle microfoni elettroniche *The erazer* del radiohead Thom Yorke, per quelli del folk orchestrale il quintuplo di Natale di Sufjan Stevens. Per i nostalgici del rock sporco ci sono i Racounteurs (la band di Jack White dei White Stripes), per gli amanti del classico l'ultimo Bob Dylan, l'ultimo Yusuf Islam (Cat Stevens) ma soprattutto il capolavoro che vede Jerry Lee Lewis, il settantenne pianista rock, duettare a fuoco e fiamme con Jagger, Springsteen, Neil Young e mille altri.



## Dvd cinema

### Da King Kong a Hitchcock di tutto di più



«Bianco rosso e Verdone», sopra «King Kong»

**S**ecundo noi, il re dei dvd continua ad essere Peter Jackson. Il regista neozelandese ha spostato molto in là gli standard qualitativi di questo supporto, creando dei prodotti che rimangono autentici punti di riferimento. Per queste feste sono state ripubblicate in un unico cofanetto le edizioni «deluxe» del *Signore degli anelli*, ma per restare a un titolo uscito nel 2006 il dvd che non deve mancare in nessuna collezione è *King Kong*, con l'aggiunta dei formidabili *King Kong Production Diaries* in cui Jackson racconta il «dietro le quinte» della produzione. Si può non amare il film, ma la qualità del trasferimento digitale e la debordante quantità di extra fanno di questa accoppiata edita da

Universal un oggetto imprescindibile. È targata Universal anche la strenna natalizia da poco nei negozi: in due cofanetti torna la mitica serie tv *Alfred Hitchcock Presenta*. I telefilm prodotti, introdotti e a volte anche diretti dal grande regista sono uno dei più alti esempi di televisione popolare e di qualità. La serie andò in onda dal 1955 al 1962: per ora vengono riproposte le stagioni 1 e 2.

Altra strenna assolutamente imperdibile è il cofanetto dvd+libro su Billy Wilder edito da Bim, Feltrinelli e Real Cinema. Il libro, a dire il vero, è un semplice assemblaggio di saggi e articoli già editi, ma i due dischi contengono titoli bellissimi e, soprattutto, finora introvabili. Uno è il film *La fiamma del peccato*, con Fred MacMurray, Edward G. Robinson e la straordinaria Barbara Stanwyck, uno dei capolavori del Wilder «drammatico» (Woody Allen l'ha definito, né più né meno, il film più perfetto che sia mai stato girato). L'altro, con il titolo italiano *Billy, ma come hai fatto?* è la lunghissima video-intervista a Wilder realizzata nel 1992 dal regista tedesco Volker Schlöndorff. È una testimonianza essenziale per chiunque ami Wilder, in cui il grande Billy alterna con disinvoltura inglese e tedesco per raccontare le proprie avventure a Vienna, a Berlino e a Hollywood: un viaggio attraverso il '900 con una guida d'eccezione, uno dei cineasti più bravi e simpatici del secolo.

E se invece siete patriottici, o addirittura autarchici... e se volete farvi quattro risate con due cineasti fra i più bravi e importanti del nostro cinema, i titoli da non mancare sono firmati Carlo Verdone e Nanni Moretti. Del primo è appena tornato, in copia restaurata, un classico come *Bianco rosso e Verdone*; del secondo è fresca l'uscita del *Caimano*, il film italiano più importante del 2006, in tre edizioni (disco singolo, disco doppio con extra, con libro allegato). Se prendete per il *Caimano* non siate tirchi, scegliete l'edizione con gli extra: il documentario sulla lavorazione è molto bello ed è, a tutti gli effetti, un nuovo film di Nanni Moretti.

## Cd classica

### Con Pollini pure Mozart è una novità

**P**er chiudere al meglio il 250° anniversario - in realtà un po' deludente - della nascita di Mozart, vorremmo segnalare l'incisione di Maurizio Pollini dei *Concerti per pianoforte K. 453 e K. 467*. Il disco segna la sua prima prova come pianista e direttore con i Wiener Philharmoniker, per un'interpretazione di grande spessore. Entrambi scritti a Vienna da un Mozart che cercava di allargare il suo repertorio di virtuoso del pianoforte, i due *Concerti* mostrano scrit-

ture diverse: brillante il primo, contrastato il secondo. Ed è nello sbalzare questi caratteri che Pollini dà una prova eccellente, trovando una perfetta intesa con l'orchestra viennese, e lasciando un'incisione dell'*Adagio* del K467 esemplare per morbidezza, senza sbiadire nel sentimentalismo (Deutsche Grammophon). Un direttore che si sta segnalando per bravura e intelligenza interpretativa è Vladimir Jurovskij: sua la bellissima incisione della *Suite n. 3* di Cajkovskij e del

*Divertimento* di Stravinskij (Penta Tone). Quest'anno sono usciti i primi due volumi dell'integrale di Andrés Schiff delle Sonate per pianoforte di Beethoven: già la scelta di usare pianoforti diversi, per alcune Sonate uno Steinway per altre il Bösendorfer, mostra come Schiff si allontani dalle interpretazioni monolitiche, puntando su registri diversi: lirico, romantico, classico, brioso e via così. Soprattutto sa far emergere quell'ironia a volte anche acida di Beethoven, spesso sottovalutata in favore del titanismo (Ecm). Per i melomani: colossale l'avanzata prima integrale in dvd delle opere liriche di Mozart, dal titolo *Mozart 22*, ma ha prezzo più prosaico il bel cd di arie di Mozart del mezzosoprano Magdalena Kozena, diretto da Simon Rattle (Dg); una rarità discografica è *Il diluvio universale* di Donizetti (Opera Rara). Sono poi sempre consigliabili le ottime registrazioni storiche uscite in questi mesi con *L'Unità*, reperibili sul sito [www.unita.it](http://www.unita.it).

## Dvd teatro

### Quel Goldoni d'annata è buonissimo



Tino Buazzelli nella «Bottega del caffè»

**T**eatro su dvd: sotto l'albero trovate l'iperclassico con Goldoni, il prezioso cofanetto che riunisce le forze di Rai Cinema, Rai Teche e Rai Trade per collezionare sette commedie passate per la tv. *L'Arlecchino servitore di due padroni* in due storiche edizioni di Strehler: quella del 1955 con Marcello Moretti e quella del 1993 con il suo «erede» Ferruccio Soleri che di questa maschera ha fatto un'icona personale. Sempre di Streh-

ler è la regia delle *Banuffe chiozzotte*. E poi *La bottega del caffè* con Tino Buazzelli, *La Locandiera* con Carla Gravina diretta da Cobelli, *I due gemelli veneziani* diretti da Luigi Squarzina con Alberto Lionello uno e doppio... Cesco Bassoglio è l'indimenticabile protagonista di *Sior Todero brontoloni*. Se invece amate i sapori contemporanei, perdonateci la citazione, ma prendete in considerazione la collana di Teatro Incivile pubblicata con *L'Unità*: sono ancora disponibili in vendita online *Fabbrica*, racconto di «mitologia industriale» dell'affabulatore Ascanio Celestini, storie di emigrazione in *Italiani cinciali!* di Mario Perrotta, gli affreschi visionari di Sicilia con *mPalermu* di Emma Dante e maggio '43 di Davide Enia, il Kabarett sferzato degli attori-detenuti di Armando punzo ne *I Pescicani*, i racconti di levatrici e neonati in *Nati in casa* di Giuliana Musso.

### In libreria

Il più completo e avvincente racconto della storia del nostro Paese: duemila immagini di cronaca, politica e cultura dagli inizi del Novecento ai giorni nostri. Opera in 5 volumi, in libreria il primo: **1900-1921** *La belle époque, la grande guerra, le lotte sociali.*



### edizioni INTRA MOTNIA Tel. 081299988 - Fax 0814420177 - [awander@tin.it](mailto:awander@tin.it)



Oltre 300 fotografie in ogni volume, una dettagliata cronologia, didascalie di commento e brani di approfondimento storico.

### In libreria il primo volume

Formato 21X30 - 344 pagine. Copertina rigida.